

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XV

Parte I – Statica L'oggetto del reclamo

<i>Premessa</i>	3
-----------------	---

Capitolo I

Il reclamo giurisdizionale in materia disciplinare

1. Le modifiche apportate all'art. 69 comma 6 ord. penit.	5
2. Il procedimento disciplinare	7
3. La cognizione del magistrato di sorveglianza	16
4. I presupposti per sottoporre a reclamo il provvedimento disciplinare: «le condizioni di esercizio del potere disciplinare»	20
5. <i>Segue</i> : gli altri motivi di reclamo	26
6. Rilievi critici: l'inapplicabilità dell'art. 69 comma 6 lett. <i>a</i> ord. penit. alle sanzioni para-disciplinari	33
7. <i>Segue</i> : <i>matière pénale</i> ?	34

Capitolo II

Il reclamo in tema di diritti genericamente intesi

1. L'estensione della tutela giurisdizionale in tema di diritti: percorsi giurisprudenziali e approdi normativi	47
---	----

	<i>pag.</i>
2. Un paradigma tripartito: l'art. 69 comma 6 lett. <i>b</i> ord. penit.	56
3. I tre presupposti della tutela giurisdizionale: <i>a</i>) l'esercizio illegittimo della potestà amministrativa	58
4. <i>Segue: b</i>) la natura del pregiudizio. Gli incerti limiti del sindacato giurisdizionale sull'uso dei poteri discrezionali dell'amministrazione	63
4.1. Il giudizio di compatibilità: l'individuazione delle pretese concretamente azionabili	72
5. <i>Segue: c</i>) la lesione grave ed attuale	77
6. L'opera giurisprudenziale nell'individuazione del patrimonio intangibile dei diritti e delle facoltà riconosciute al detenuto e all'internato	82
6.1. Il diritto alla salute	85
6.1.1. Alimentazione	86
6.1.2. Ambiente salubre e cura personale	92
6.1.3. Attività sportiva	96
6.1.4. Permanenza all'aria aperta	97
6.2. La tutela dei rapporti affettivi	101
6.2.1. Colloqui	107
6.2.2. Trasferimento in altro istituto	115
6.3. La libertà e la segretezza delle comunicazioni. Il contatto con persone diverse dai familiari: il Garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	117
6.3.1. <i>Segue: la corrispondenza epistolare</i>	121
6.4. La libertà di coscienza	125
6.4.1. Informazione	126
6.4.1.1. Acquisizione, circolazione e detenzione di libri, riviste e stampa in genere per i detenuti soggetti allo speciale regime di sospensione delle regole di trattamento <i>ex art. 41-bis</i> ord. penit.	128
6.4.1.2. <i>Segue: divieto di scambio e circolazione della stampa autorizzata tra detenuti appartenenti al medesimo gruppo di socialità</i>	131
6.4.1.3. <i>Segue: limitazioni all'ascolto o alla visione di apparecchi radio o televisivi. Gli altri strumenti tecnologici di veicolazione della conoscenza</i>	133
6.4.2. Istruzione	138
6.5. La tutela della libertà personale: il mancato ricovero dell'internato presso le residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive	139

	<i>pag.</i>
6.6. Il diritto a un trattamento umano e rispettoso della dignità della persona	143
6.7. Il diritto all'osservazione e al trattamento	148

Parte II – Dinamica

La procedura giurisdizionale

<i>Premessa</i>	155
-----------------	-----

Capitolo I

Il giudizio di primo grado

1. La struttura	163
2. L'instaurazione del procedimento. Esclusione di un'attivazione <i>ex officio</i>	165
2.1. <i>Segue</i> : un'ulteriore selezione dei legittimati attivi	170
2.2. <i>Segue</i> : i detenuti e gli internati	172
3. Competenza	175
3.1. <i>Perpetuatio iurisdictionis</i> e trasferimento dell'interessato	177
4. Contenuti e termini di presentazione dell'istanza	179
5. Effetto sospensivo	184
6. Il vaglio di ammissibilità	187
6.1. Le cause speciali di inammissibilità: <i>a)</i> la manifesta infondatezza per difetto delle condizioni di legge	188
6.2. <i>Segue</i> : <i>b)</i> la mera riproposizione di una richiesta già rigettata, basata sui medesimi elementi	192
6.3. Le cause generali di inammissibilità	193
6.4. Il procedimento	195
7. Gli atti introduttivi dell'udienza	198
7.1. I soggetti interessati. L'amministrazione	202
7.1.1. <i>Segue</i> : la partecipazione diretta dell'amministrazione interessata	207
7.2. Il reclamante	208
8. I destinatari dell'avviso di fissazione dell'udienza. Notifiche e sanzioni processuali	213
9. Le memorie	215
10. L'udienza. Soggetti necessari ed eventuali. Il legittimo impedimento del difensore	217

	<i>pag.</i>
11. La pubblicità dell'udienza	221
12. Svolgimento dell'udienza	225
13. L'attività istruttoria. La tipologia delle prove acquisibili	226
13.1. Il procedimento probatorio: a) l'ammissione della prova	229
13.2. <i>Segue:</i> b) l'assunzione della prova	232
14. La decisione. Profili generali	235
14.1. L'accoglimento dell'istanza di reclamo disciplinare	237
14.2. L'accoglimento dell'istanza di reclamo in tema di diritti	240
14.3. Il rigetto dell'istanza	243
14.4. Gli aspetti formali della decisione	244

Capitolo II

Le impugnazioni

1. La struttura	249
2. Un anomalo secondo grado di giudizio	249
3. La dinamica	252
4. La legittimazione dell'amministrazione interessata	255
5. Un giudice (in)compatibile?	257
6. Il ricorso per cassazione	261
7. La dinamica	264
8. La rifusione delle spese	265

Capitolo III

Il giudizio di ottemperanza

1. L'esigenza di effettività: l'origine del giudizio di ottemperanza penitenziario e i suoi perduranti limiti funzionali	269
2. Il perimetro dell'ottemperanza. Profili generali	275
2.1. <i>Segue:</i> i presupposti per avviare la procedura	276
3. L'oggetto del giudizio e la cognizione del giudice	279
4. La procedura	284
5. L'instaurazione del giudizio	284
6. Il vaglio di ammissibilità	288
7. Gli atti introduttivi e l'udienza	288
8. La decisione	290

	<i>pag.</i>
8.1. I provvedimenti del giudice dell'ottemperanza: <i>a)</i> l'ordine di ottemperare e il programma attuativo redatto dall'amministrazione	291
8.2. <i>Segue: b)</i> la dichiarazione di nullità degli atti in violazione o elusione del provvedimento rimasto ineseguito	295
8.3. <i>Segue: c)</i> la nomina del commissario <i>ad acta</i>	298
9. Il ricorso per cassazione	301